

ROMA



Protocollo RC n. 20207/2026

Deliberazione n. 119

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2026

VERBALE N. 43

Seduta Pubblica del 9 luglio 2026

Presidenza: CELLI – BARBATI – FERRARA

L'anno 2026, il giorno di giovedì 9 del mese di luglio, alle ore 10 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Vicario Carmine BARBATI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,45 – assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Paolo FERRARA, il quale dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 25 Consiglieri:

Angelucci Mariano, Battaglia Erica, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Casini Valerio, Caudo Giovanni, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Fermariello Carla, Consuelo, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Leoncini Francesca, Meleo Linda, Melito Antonella, Nanni Dario, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia,

Parrucci Daniele, Petrolati Sandro, Righetti Ubaldo, Stampete Antonio, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Barbato Francesca, Carpano Francesco Filippo, Celli Svetlana, Cicculli Michela, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Erbaggi Stefano, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Masi Mariacristina, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Politi Maurizio, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia e Rocca Federico.

Giustificato il Consigliere Santori Fabrizio, in missione per conto di Roma Capitale.

Il Presidente constata che il numero dei Consiglieri è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessora Segnalini Ornella.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 11,06 – assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente Svetlana CELLI.

(OMISSIS)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria la Vice Segretaria Generale per l'Assistenza all'Assemblea Capitolina, dott.ssa Luisa MASSIMIANI.

(OMISSIS)

97ª Proposta (Dec. G.C. n. 59 del 30 giugno 2026)

Approvazione Linee guida recanti gli indirizzi e i criteri finalizzati all'avvio delle procedure di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 193 del D.lgs. n. 36 del 2023 per l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico delle scuole di proprietà e pertinenza di Roma Capitale e la gestione dei servizi di gestione, esercizio, conduzione e manutenzione del patrimonio impiantistico - Programma "Scuole Verdi".

Premesso che

Roma Capitale, in coerenza con gli indirizzi dell'Unione Europea in materia di transizione ecologica, efficientamento energetico e riduzione delle emissioni climalteranti, è attivamente impegnata nel perseguimento degli obiettivi di neutralità climatica e di progressiva decarbonizzazione del patrimonio edilizio pubblico;

tali obiettivi strategici trovano specifica declinazione nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, che individua, nell'ambito della Linea Programmatica 2.7 denominata "La città a basso consumo energetico", un insieme organico di azioni finalizzate alla contrazione dei consumi energetici e delle emissioni, perseguendo il target programmatico a "emissioni zero";

la suddetta Linea Programmatica del D.U.P. prevede l'esecuzione di interventi strutturali di efficientamento energetico sugli edifici scolastici, sui complessi istituzionali e sugli immobili di edilizia residenziale pubblica attraverso soluzioni tecnologiche integrate, quali impianti fotovoltaici e solari, isolamenti a cappotto, coibentazione delle coperture, sostituzione dei sistemi di climatizzazione invernale con sistemi ad alta efficienza (pompe di calore e caldaie a condensazione), installazione di impianti di climatizzazione estiva, nonché introduzione di sistemi di telecontrollo, monitoraggio e regolazione dei consumi;

il D.U.P. 2026-2028 individua espressamente quali canali attuativi degli interventi sia il ricorso a finanziamenti pubblici (ivi incluse le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – P.N.R.R.) sia l'adozione di modelli innovativi di Partenariato Pubblico-Privato, con specifico riferimento alle operazioni di project financing in ambito energetico;

in attuazione di tali indirizzi strategici, l'Amministrazione ha già approvato e avviato programmi di efficientamento del patrimonio scolastico legati al Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.), formalizzato con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 237 del 2022;

in linea con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106/2021, recante le "Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026", l'Ente promuove lo sviluppo di partnership strutturate con gli operatori economici più qualificati del settore energetico per accelerare la transizione ecologica;

alla luce della complessità degli obiettivi climatici europei e dell'esigenza di una radicale trasformazione energetica, l'Amministrazione intende promuovere un Piano organico esteso all'intero patrimonio edilizio scolastico - il Programma "Scuole Verdi" - superando in via definitiva la logica di interventi puntuali, isolati e frammentati. Tale approccio unitario mira a massimizzare l'abbattimento dei consumi energetici globali, a garantire il contenimento delle emissioni inquinanti, a ottimizzare l'efficacia gestionale nel medio-lungo periodo e a elevare i livelli di comfort e sicurezza degli ambienti didattici dedicati all'utenza scolastica.

Considerato che

un'approfondita analisi tecnica condotta sul patrimonio edilizio scolastico di Roma Capitale ha evidenziato un diffuso, strutturale e urgente fabbisogno di riqualificazione energetica ed impiantistica:

- Oltre l'80% degli edifici scolastici capitolini si colloca attualmente nelle classi energetiche inferiori e meno efficienti (classi E, F e G), e la quasi totalità di essi ricorre tuttora all'utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento invernale.

- Tali gravi criticità risultano correlate alla vetustà degli immobili, poiché una quota significativa dei complessi scolastici è stata edificata antecedentemente al 1976 (anno di introduzione della prima normativa tecnica in materia di isolamento termico) e una parte consistente risale addirittura a prima del 1971.
- Il patrimonio scolastico è attualmente servito dal contratto di servizio energia SIE4 - CONSIP che costituisce un contratto di tipo prestazionale che abbina alla fornitura di energia primaria e alla manutenzione ordinaria interventi rivolti al risparmio energetico;

l'attuale fase appare particolarmente propizia per l'implementazione di interventi su vasta scala di riqualificazione energetica a fronte dell'attuale contratto che mira al solo risparmio energetico attraverso l'efficientamento di parte degli impianti esistenti;

l'avvio di una procedura sistematica di efficientamento risulta supportato da tre direttrici prioritarie concomitanti:

- sul piano normativo: I vincoli comunitari derivanti dal pacchetto Green Deal e dalle Direttive Europee EED (Direttiva 2023/1791) - che impone agli enti pubblici una riduzione del consumo di energia finale dell'1,9% annuo rispetto al 2021 e la ristrutturazione del 3% annuo del parco immobiliare per portarlo a standard NZEB/ZEB - ed EPBD (Direttiva 2024/1275) - che prevede la decarbonizzazione totale degli edifici pubblici (ZEB) entro il 2050, l'integrazione progressiva del fotovoltaico sulle coperture, il phase-out delle caldaie a gas entro il 2040 e la riqualificazione prioritaria degli immobili peggiori (16% entro il 2030, 26% entro il 2033) impongono all'Amministrazione un ruolo attivo, esemplare e misurabile nella transizione energetica;
- sul piano finanziario: Il meccanismo di incentivazione statale "Conto Termico 3.0" gestito dal GSE costituisce un'opportunità straordinaria, consentendo l'accesso a contributi a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili per gli istituti scolastici;
- sul piano operativo: Il ricorso al mercato privato permette di capitalizzare competenze tecniche integrate di progettazione, esecuzione, finanziamento e gestione a lungo termine che l'amministrazione pubblica non potrebbe replicare con la medesima tempestività, capillarità ed efficienza tecnica.

Lo strumento giuridico-economico idoneo al raggiungimento di tali finalità è individuato nel Partenariato Pubblico-Privato (P.P.P.) ad iniziativa pubblica, ai sensi dell'art. 193, comma 16, del D.lgs. n. 36/2023. Tale modello garantisce: rapidità di attuazione; allocazione del rischio operativo, di costruzione e di disponibilità in capo all'operatore economico concessionario; misurabilità delle prestazioni energetiche in una logica di pagamento sulla base delle performance ("zero availability, zero payment"); sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione; effetto moltiplicativo delle risorse pubbliche grazie all'utilizzo di capitali privati.

In particolare, il ricorso al modello di Partenariato Pubblico-Privato comporta i seguenti vantaggi qualificanti rispetto al contratto di appalto tradizionale:

- Rispetto di tempi e costi in fase di realizzazione dell'opera: trasferimento del rischio di costruzione al Concessionario, il quale è maggiormente incentivato a realizzare l'opera nei tempi e nei costi previsti.

- Pagamento sulla base delle performance: trasferimento del rischio di gestione al Concessionario, il quale ha l'obbligo di assicurare la costante disponibilità dell'opera e le performance energetiche previste in una logica "zero availability, zero payment".
- Qualità ed innovatività della proposta: onere della progettazione di dettaglio dell'investimento a carico dell'Operatore Economico, il quale è incentivato a presentare progetti sia innovativi che realizzabili in termini di risultato e durabilità.
- Effetto moltiplicativo delle risorse pubbliche grazie all'utilizzo di capitali privati: colmare il gap di risorse facendo leva su capitali privati combinati con le risorse pubbliche, con contestuale trasferimento dell'onere progettuale, amministrativo ed istruttorio per l'ottenimento degli incentivi disponibili (i.e. GSE - Conto Termico 3.0).
- Superamento della logica di "intervento a rottura": l'Operatore Economico ammodernerà l'intero patrimonio scolastico e sarà incentivato a mantenere i livelli di comfort stabili e lo stato manutentivo ottimale per tutta la durata della concessione.
- Maggiore stabilità e prevedibilità della spesa dell'Amministrazione: gli interventi garantiranno una importante contrazione dei consumi energetici complessivi, riducendo l'esposizione ad eventuali shock del mercato energetico già dai primi anni della concessione.

Ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), l'attivazione di operazioni in Partenariato Pubblico-Privato richiede il preventivo inserimento delle medesime all'interno degli strumenti di programmazione strategica dell'Amministrazione proponente, al fine di assicurarne la coerenza programmatico-strategica complessiva e la piena compatibilità con i vincoli macroeconomici e di finanza pubblica dell'Ente.

Dato atto che

gli Uffici del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici hanno redatto, con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti, le Linee guida recanti gli indirizzi programmatici e i criteri procedurali finalizzati all'avvio della procedura di Partenariato Pubblico-Privato, per l'affidamento in concessione della esecuzione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici di proprietà e pertinenza di Roma Capitale e dei servizi di gestione, esercizio, conduzione e manutenzione totale in logica full risk del patrimonio impiantistico (Programma "Scuole Verdi");

le Linee guida, allegate alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, riportano le analisi preliminari di fattibilità del progetto dalle quali emerge che lo scenario PPP I Concessione, superando la logica dell'intervento "a rottura" tipica del contratto di appalto, consente di prevedere una riduzione progressiva e strutturale della spesa corrente (Titolo I) per costi energetici e manutentivi, garantendo contestualmente la realizzazione degli interventi minimi obbligatori nei primi anni della concessione e la gestione integrata delle manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli impianti oggetto di efficientamento;

le Linee guida prevedono la suddivisione in 5 lotti geografici omogenei del patrimonio scolastico oggetto di intervento, la possibilità per gli operatori economici di presentare proposte su un numero massimo di 2 lotti e i seguenti criteri di apprezzamento della pubblica utilità sulla base dei quali saranno valutate le proposte di P.P.P.:

1. Qualità tecnica del progetto di fattibilità;
2. Interventi aggiuntivi rispetto al perimetro minimo;
3. Qualità del progetto di gestione dei servizi;
4. Convenienza economica e sostenibilità finanziaria;
5. Target di risparmio energetico;
6. Piano di gestione delle interferenze.

Ritenuto necessario

disporre l'inserimento della presente operazione di Partenariato Pubblico-Privato all'interno del programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 175, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

approvare le Linee guida, allegate alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, recanti gli indirizzi programmatici e i criteri procedurali finalizzati all'avvio della procedura di Partenariato Pubblico-Privato, ai sensi dell'art. 193, comma 16, del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della esecuzione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici di proprietà e pertinenza di Roma Capitale e dei servizi di gestione, esercizio, conduzione e manutenzione totale in logica full risk del patrimonio impiantistico (Programma "Scuole Verdi");

conferire mandato al Direttore del Dipartimento Centrale Appalti e alla competente Direzione ai fini della predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'art. 193, comma 16, del D.lgs. n. 36/2023 e dei relativi allegati tecnici;

dare mandato alla Giunta Capitolina di adottare, ai sensi dell'art. 193, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, il provvedimento motivato di conclusione della procedura di valutazione delle proposte di Partenariato Pubblico-Privato pervenute, ai fini della eventuale dichiarazione dell'interesse pubblico.

Atteso che

in data 12 giugno 2026, il Direttore della Direzione Energia e Infrastrutture a Rete del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Direttore

F.to: A.F. Sgaramella;

in data 12 giugno 2026, il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Direttore

F.to: E. Dello Vicario;

in data 12 giugno 2026, il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale - la coerenza della Proposta di deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Dello Vicario;

in data 15 giugno 2026, la Direttrice della Direzione Lavori Pubblici del Dipartimento Centrale Appalti ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della Proposta di deliberazione indicata in oggetto."

La Direttrice

F.to: P. Assuntore;

in data 16 giugno 2026, il Direttore del Dipartimento Centrale Appalti ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale - la coerenza della Proposta di deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Ruberti;

in data 30 giugno 2026, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della Proposta di deliberazione in oggetto."

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci.

Dato atto che

le Commissioni Capitoline Permanenti II – Lavori Pubblici e XI – Scuola, nella seduta congiunta del 3 luglio 2026, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta di deliberazione in esame è stata svolta, da parte della Segretaria Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visti

la Direttiva (UE) 2023/1791 (Energy Efficiency Directive – EED) e la Direttiva (UE) 2024/1275 (Energy Performance of Buildings Directive – EPBD);

il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e ss.mm.ii.;

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), con particolare riferimento agli artt. 175, 179 e 193;

il D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii., con specifico riferimento all'art. 34;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106/2021 recante le Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026;

il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 di Roma Capitale, Linea Programmatica 2.7.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate nel dispositivo:

1. Di disporre l'inserimento della presente operazione di Partenariato Pubblico-Privato all'interno del Programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 175 del D.lgs. n. 36/2023, dando mandato agli uffici competenti di adottare tutti gli atti a tal fine necessari.
2. Di approvare le Linee guida, allegate alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, recanti gli indirizzi programmatici e i criteri procedurali, finalizzati all'avvio della procedura di Partenariato Pubblico-Privato, ai sensi dell'art. 193, comma 16, del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della esecuzione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici di proprietà e pertinenza di Roma Capitale e dei servizi di gestione, esercizio, conduzione e manutenzione totale in logica full risk del patrimonio impiantistico (Programma "Scuole Verdi").
3. Di approvare specificamente, ai fini dell'attività di valutazione comparativa delle proposte di P.P.P. (art. 193, comma 6), i 6 criteri di apprezzamento della pubblica utilità definiti in narrativa.
4. Di conferire mandato al Direttore del Dipartimento Centrale Appalti e alla competente Direzione ai fini della predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'art. 193, comma 16, del D.lgs. n. 36/2023 e dei relativi allegati tecnici.
5. Di dare mandato alla Giunta Capitolina di adottare, ai sensi dell'art. 193, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, il provvedimento motivato di conclusione della procedura di valutazione delle proposte di Partenariato Pubblico-Privato pervenute, ai fini della eventuale dichiarazione dell'interesse pubblico.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa immediati né vincoli contrattuali per l'Amministrazione e che Roma Capitale conserva la più ampia e insindacabile facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi fase o di non individuare alcun promotore qualora non ravvisi la

rispondenza delle proposte agli obiettivi di interesse pubblico e di pubblica utilità dell'Ente, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa di indennizzo, rimborso o compenso.

Scuole Verdi

*Linee guida recanti gli indirizzi e i criteri finalizzati
all'avvio delle procedure di Partenariato Pubblico-
Privato ai sensi dell'art 193 del D.lgs. 36/2023*



Descrizione del Progetto

L'analisi del **patrimonio edilizio scolastico di Roma Capitale** ha evidenziato un **fabbisogno diffuso e urgente di riqualificazione energetica**: oltre l'80% degli edifici si trova nelle classi energetiche peggiori (E, F e G) e la quasi totalità utilizza ancora combustibili fossili per il riscaldamento. Le criticità sono legate soprattutto all'età degli edifici: **una quota significativa degli edifici è stata costruita prima del 1976**, anno di entrata in vigore della prima normativa tecnica in materia, e una parte addirittura prima del 1971.

Ad oggi il patrimonio scolastico è **servito da un contratto di servizio energia** (SIE4 – CONSIP) contratto di tipo prestazionale che abbina alla **fornitura di energia primaria** e alla **manutenzione ordinaria e interventi accessori rivolti al risparmio energetico**.

L'attuale fase appare particolarmente propizia per l'implementazione di interventi su **vasta scala** di riqualificazione energetica a fronte dell'attuale appalto che mira al solo risparmio energetico attraverso l'efficientamento di quanto esistente. Infatti: **(i)** sul piano normativo, **gli obiettivi europei di decarbonizzazione** (green deal, EED, EPBD) impongono a Roma Capitale un ruolo attivo e misurabile nella transizione energetica; **(ii)** sul piano finanziario, il **Conto Termico consente** per gli Istituti Scolastici **di accedere a contributi a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili**, nel rispetto dei massimali di costo unitario e di incentivo complessivo specifico; **(iii)** sul piano operativo, il **mercato privato offre competenze integrate di progettazione, esecuzione e gestione** che la sola struttura pubblica non può replicare con la stessa rapidità ed efficienza.

Roma Capitale intende avviare una procedura di Partenariato Pubblico Privato — ex art. 193, comma 16, D.lgs. 36/2023 — sull'intero patrimonio scolastico, **articolata lotti omogenei** geografici nel rispetto dei confini territoriali degli attuali Municipi.

Il modello PPP garantisce rapidità di attuazione, allocazione dei rischi al privato, misurabilità delle prestazioni e sostenibilità economico-finanziaria.

Il contratto prevederà **interventi minimi obbligatori** differenziati per tipologia scolastica:

- per i **nidi** e le **scuole dell'infanzia**, aperte anche nei mesi estivi, saranno previsti interventi che **garantiscono il comfort termico estivo e invernale**, il **ricambio d'aria** controllato e la **produzione di energia rinnovabile**;
- per le **scuole primarie e secondarie di primo grado**, il focus sarà sull'**efficienza degli impianti di riscaldamento**, la gestione ottimizzata degli edifici e la **produzione di energia rinnovabile**.

All'operatore economico sarà lasciata **facoltà** di proporre **interventi aggiuntivi** per massimizzare la **prestazione energetica** e lo **stato degli edifici**.

Roma Capitale, adottando lo scenario PPP, potrà intervenire sull'**intero patrimonio scolastico** nei primi anni della concessione, sfruttando i capitali e il know-how dei privati specializzati (società ESCo – Energy Service Company). A garanzia della qualità degli interventi effettuati, è previsto che l'Amministrazione corrisponda i canoni proporzionalmente al rispetto dei **target di efficientamento e delle performance climatiche** all'interno delle aule. L'operatore economico rientrerà dell'investimento grazie ai **risparmi generati dagli interventi di efficientamento** effettuati nei primi anni della concessione mentre l'Amministrazione si garantirà un patrimonio scolastico riqualificato, efficientato e con minori impatti ambientali.

Quadro normativo europeo

L'efficienza energetica è diventata un imperativo ambientale ed economico, alla luce degli obiettivi di decarbonizzazione del Green Deal europeo e della crescente volatilità dei costi energetici. Il progetto Scuole Verdi consente di raggiungere tali obiettivi e al contempo migliorare il comfort ambientale e riqualificare il patrimonio edilizio scolastico.

QUADRO NORMATIVO EUROPEO



EED *Direttiva 2023/1791 di settembre 2023¹*
Energy Efficiency Directive

- Gli **enti pubblici** a livello nazionale, regionale e locale devono svolgere un **ruolo esemplare in materia di efficienza energetica**
- Gli **enti pubblici** devono **ridurre il consumo di energia finale di almeno l'1,9% annuo rispetto al 2021**
- **Ristrutturazione annua del 3%** del parco edifici pubblici riscaldati/raffreddati per portarli a **NZEB o ZEB**



EPBD *Direttiva 2024/1275 di aprile 2024¹*
Energy Performance of Buildings Directive

- Raggiungimento di un **parco edilizio pubblico a energia zero (ZEB) entro il 2050** tramite un piano temporale progressivo
- L'Italia deve presentare un **piano nazionale di ristrutturazione** che include una roadmap di intervento
- **Integrazione progressiva del fotovoltaico** nelle coperture degli edifici pubblici
- **Phase-out delle caldaie a gas dal 2040**
- **Riqualificazione progressiva edifici pubblici: 16% entro il 2030, 26% entro il 2033** degli edifici dalle prestazioni peggiori

1. In attesa di recepimento nell'ordinamento italiano

Fabbisogni di Roma Capitale

Nel contesto attuale, caratterizzato da stringenti indirizzi normativi e da una crescente obsolescenza del patrimonio infrastrutturale, si rende necessario adottare un approccio strutturato alla riqualificazione energetica. In tale prospettiva, l'azione amministrativa è orientata al perseguimento dei seguenti fabbisogni.



Riqualificazione del patrimonio scolastico



Miglioramento del comfort termoigrometrico e della qualità dell'aria interna



Riduzione dei consumi energetici e delle **emissioni climalteranti** coerentemente con gli obiettivi europei di decarbonizzazione (Green Deal, EED, EPBD)



Utilizzo efficiente delle risorse messe a disposizione dal GSE (conto termico)



Continuità dell'attività didattica e sicurezza degli utenti degli edifici scolastici

Scenari a confronto (1/2)

Il progetto prevede una riduzione a tendere della spesa media in conto corrente oltre al superamento della attuale logica di intervento «a rottura» attraverso un unico processo di efficientamento sull'intero patrimonio scolastico.

SCENARIO BASELINE

La spesa “in assenza di progetto” (**scenario «Baseline»**), include – oltre al **costo attuale della bolletta energetica** e delle **manutenzioni ordinarie** – anche la **sostituzione progressiva delle caldaie** raggiunto il fine vita utile delle stesse.

Per le stime economico-finanziarie di questo scenario si è ipotizzato di prevedere interventi, per i quali **non è previsto nessun incentivo Conto Termico**, effettuati nell'arco di 24 anni.¹

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- Logica di «intervento a rottura»;
- sostituzione impianti attuali con nuove caldaie non incentivabili dal Conto Termico;
- maggiore esposizione all'andamento del prezzo dei vettori energetici legate ai consumi che rimangono sostanzialmente invariati;
- progressivo incremento della spesa afferente alla manutenzione ordinaria e straordinaria legato alla vetustà degli impianti.

SCENARIO PPP

La spesa (**scenario «PPP»**) include il **costo dei vettori energetici**, le **manutenzioni ordinarie e straordinarie** sugli impianti oggetto di intervento e la **realizzazione degli interventi minimi** obbligatori nei primi anni della concessione.

Per le stime economico-finanziarie di questo scenario si è ipotizzato di prevedere interventi, coerenti con gli **incentivi del Conto Termico**, effettuati nell'arco di 24 anni.¹

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- Interventi concentrati nei primi anni della concessione volti all'efficientamento degli edifici scolastici;
- sostituzione impianti attuali con pompe di calore e installazione di pannelli fotovoltaici incentivati dal Conto Termico;
- stabilizzazione dei costi dell'energia grazie alla riduzione dei consumi e alla produzione di energia immessa in rete;
- trasferimento rischio legato alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli impianti oggetto di intervento.

1. Durata ipotizzata nell'esercizio di stima preliminare

Scenari a confronto (2/2)

INVESTIMENTI STIMATI

BASILINE¹

≈ 100 €/mln

Investimenti necessari per la sostituzione degli attuali impianti con caldaie nel corso del periodo ipotizzato.

Gli interventi non sono compatibili con gli incentivi del Conto Termico, pertanto il costo sarebbe **integralmente a carico di Roma Capitale** (≈ 100 €/mln²).

PPP¹

≈ 600 €/mln

Investimenti necessari per un intervento massivo di efficientamento energetico su impianti, serramenti e sistemi di monitoraggio.

Gli interventi potranno contare sugli incentivi del **Conto Termico** (≈300 €/mln), su **capitali privati** (≈150 €/mln) e sul contributo pubblico anche legato al **finanziamento BEI** (≈150 €/mln²) dedicato all'efficientamento dell'edilizia scolastica.

Baseline¹

CAPEX

≈ 100 €/mln

Roma Capitale: 100 €/mln

Conto Termico: 0 €/mln

Capitali Privati: 0 €/mln

PPP¹

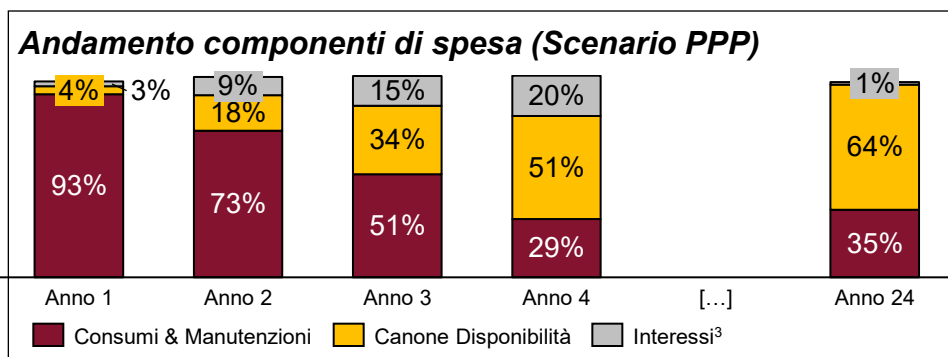
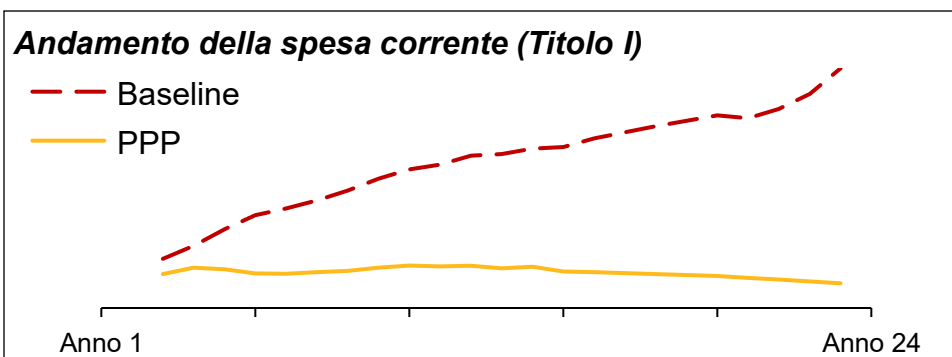
CAPEX

≈ 600 €/mln

Finanziamento BEI: 150 €/mln

Conto Termico: 300 €/mln

Capitali Privati: 150 €/mln



1. Le stime sono state effettuate su un perimetro preliminare ridotto di scuole (908 edifici) con consumi riferiti all'annualità 2024.
2. IVA Inclusa
3. Interessi legati al Finanziamento BEI

Il progetto in numeri

La gestione della complessità del progetto ha richiesto la collaborazione dei Dipartimenti di Roma Capitale e di tutti i Municipi con l'obiettivo comune di efficientare e riqualificare l'intero patrimonio dell'edilizia scolastica.

oltre
1.000
edifici scolastici

100%
pompe di
calore

oltre
70%
di CO²
risparmiata

900+
centrali termiche
sostituite con età
media superiore
ai **20** anni

oltre
100 GWh
di energia prodotta
da pannelli
fotovoltaici

30 anni
durata massima
della
concessione¹

1. Durata stimata sulla base degli investimenti minimi previsti, dei possibili interventi opzionali offerti e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 178 c. 2 del D.lgs. 36/2023

Gli incentivi a fondo perduto del Conto Termico 3.0



Il Conto Termico 3.0 rappresenta una grande opportunità in quanto migliora la sostenibilità dell'operazione riducendo significativamente gli investimenti grazie al contributo a fondo perduto.

COME FUNZIONA

Il **Conto Termico 3.0** è un meccanismo volto all'**incentivazione** di interventi volti all'**incremento dell'efficienza energetica di edifici esistenti** e la **produzione di energia da fonti rinnovabili**, previa sostituzione dell'impianto preesistente.

BENEFICIARI



Pubblica Amministrazione anche per il tramite di soggetti privati nell'ambito della sottoscrizione di contratti di PPP o EPC

EROGAZIONE



Acconto (pari al 40%) all'avvio lavori, rata intermedia (30%) e saldo (30%) alla conclusione dell'intervento

INTERVENTI AMMESSI



Involucro, impianti termici, fotovoltaico, illuminazione, diagnosi energetiche

PARAMETRI CHIAVE PER LE SCUOLE

100%

MASSIMALE DI CONTRIBUTO¹

Per gli Istituti Scolastici il contributo può coprire il 100% delle spese ammissibili, **nel rispetto dei massimali di costo unitario e di incentivo complessivo specifico**

400 M€

CONTINGENTE PA²

Quota riservata alla Pubblica Amministrazione

PPP✓

ACCESSO CON ESCO

Contratti PPP ex. art. 193 del D.lgs. n. 36/2023

18 mesi

PRENOTAZIONE

Prenotazione incentivo fino a 18 mesi prima dell'avvio lavori

1. Con l'applicazione dei massimali di costo unitario e di incentivo complessivo per edificio, la percentuale effettiva di contributo Conto Termico 3.0 sul totale costo di investimento risulta inferiore al 100%
2. Per l'anno 2026 il contingente destinato alla Pubblica Amministrazione è innalzato a 450 M€

Interventi minimi obbligatori

Roma Capitale ha individuato degli interventi di efficientamento minimi¹, differenziati in base all'ordine scolastico. Tali interventi garantiranno il miglioramento del comfort ambientale, della qualità degli ambienti e la riduzione dei consumi.

Nidi e scuole dell'infanzia

Per i nidi e le scuole dell'infanzia, aperte anche nei mesi estivi, sarà prevista la sostituzione delle caldaie con **pompe di calore a bassa temperatura** per garantire il **comfort termico estivo e invernale**, oltre al **ricambio d'aria controllato**, la **produzione di energia rinnovabile**, la sostituzione degli **infissi** e l'implementazione dell'attuale sistema di controllo della temperatura con un **sistema di monitoraggio avanzato**.



Sostituzione delle caldaie con pompe di calore a bassa temperatura



Sostituzione di tutti gli infissi



Pannelli fotovoltaici ad alte prestazioni



Monitoraggio avanzato della temperatura

Scuole primarie, secondarie di I° grado e professionali

Per le scuole primarie e secondarie di I° grado sarà prevista la sostituzione delle caldaie con **pompe di calore ad alta temperatura** e l'installazione di **pannelli fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile**. E' prevista la sostituzione degli **infissi** e l'implementazione dell'attuale sistema di controllo della temperatura con un **sistema di monitoraggio avanzato**.



Sostituzione delle caldaie con pompe di calore ad alta temperatura



Sostituzione di tutti gli infissi



Pannelli fotovoltaici ad alte prestazioni



Monitoraggio avanzato della temperatura

1. Gli interventi minimi obbligatori riportati sono previsti per tutto il patrimonio scolastico **ad eccezione** degli **edifici oggetto di recente efficientamento energetico** e degli **edifici** che, per ragioni di natura amministrativa, **non possono beneficiare degli incentivi del Conto Termico**.

Interventi aggiuntivi facoltativi

Gli Operatori Economici potranno proporre alcuni interventi opzionali, aggiuntivi rispetto al perimetro degli interventi minimi. Tali interventi potrebbero consentire di massimizzare la prestazione energetica e migliorare lo stato degli ambienti adibiti a funzioni scolastiche e non (p.e. mense, laboratori). Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni degli interventi facoltativi:



Relamping LED

Sostituzione dei corpi illuminanti con **sistemi LED ad alta efficienza**. **Riduce i consumi elettrici per illuminazione fino al 60%** rispetto a tecnologie tradizionali.



BESS

Sistema di accumulo elettrochimico abbinato all'impianto fotovoltaico. Consente di **stoccare l'energia prodotta nelle ore diurne** per utilizzarla nelle fasce serali, massimizzando l'autoconsumo.



Colonnine di Ricarica

Installazione di **infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici** nelle pertinenze degli edifici scolastici. **Supporta la mobilità sostenibile** del personale e dell'utenza scolastica.



Pompa di Calore Geotermica

Sistema ibrido aria-geotermico: la sonda geotermica integra la pompa di calore ad aria sfruttando la temperatura stabile del sottosuolo. **Aumenta l'efficienza stagionale** e riduce i consumi nelle ore di picco termico.



Isolamento e/o Impermeabilizzazione Copertura

Intervento sull'involucro per il **miglioramento delle prestazioni termiche della copertura e/o il ripristino della tenuta all'acqua**. **Riduce le dispersioni termiche e previene infiltrazioni**

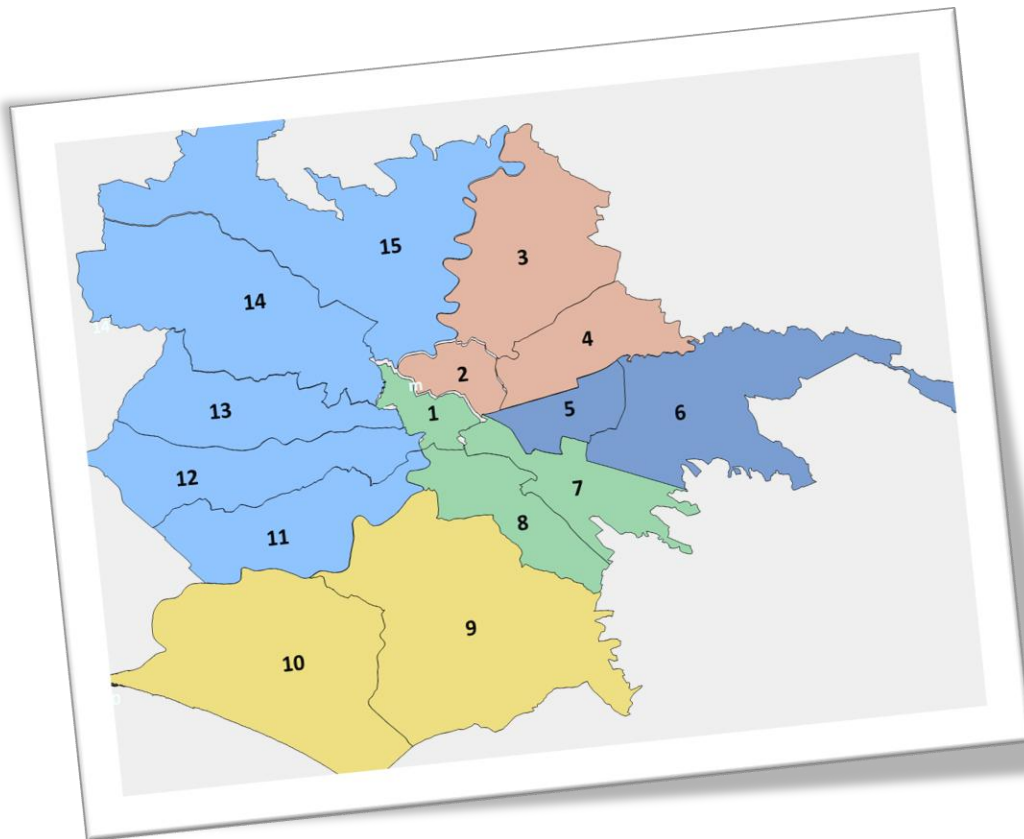


Schermature Solari

Installazione di sistemi di **schermatura delle chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest**. **Riduce il surriscaldamento estivo** e il carico di raffrescamento degli ambienti.

Suddivisione del perimetro in lotti

La suddivisione in lotti sarà definita tramite un bilanciamento volto a garantire omogeneità economica, attrattività del mercato e semplificazione gestionale dei cantieri. Gli operatori economici potranno presentare proposte su un numero massimo di 2 lotti.



La suddivisione territoriale dei lotti potrebbe variare, nel rispetto dei criteri riportati

Criteri di individuazione dei lotti

- **Centralizzazione gestionale:** identificazione di **5 lotti** per semplificare l'operatività nella gestione del patrimonio scolastico.
- **Integrità municipale:** rispetto dei confini amministrativi per evitare sovrapposizioni burocratiche e logistiche.
- **Costo di investimento:** bilanciamento dei costi di investimento e del contributo del Conto Termico tra i Lotti per garantire omogeneità economica.
- **Numero edifici:** bilanciamento del numero di edifici tra i Lotti per distribuire equamente il carico gestionale e amministrativo.
- **Numero di scuole infanzia:** bilanciamento del numero di scuole infanzia tra i Lotti per ripartire i siti a maggiore complessità realizzativa (impianti di raffrescamento).
- **Efficienza di cantiere:** uniformità del valore di investimento per edificio (€/edificio) per ottimizzare i costi di allestimento cantiere, logistica e approvvigionamento materiali, operando su economie di scala comparabili.
- **Potenza fotovoltaico:** bilanciamento della potenza installata per uniformare la redditività dei lotti.

Vincolo di partecipazione

Ciascun operatore economico potrà presentare la propria proposta con riferimento a un **massimo di n. 2 Lotti**. La previsione è proporzionata all'impegno tecnico, economico e progettuale richiesto dalla complessità e dalle dimensioni del progetto ed è **finalizzata a favorire la più ampia partecipazione degli operatori e ad acquisire una pluralità di proposte adeguatamente sviluppate e differenziate tra i Lotti**.

Procedura individuata

Roma Capitale intende sollecitare il mercato ed acquisire proposte di Partenariato Pubblico Privato [focus prossima slide] ai sensi dell'art. 193 c.16 del D.lgs. n. 36/2023, volte ad attrarre operatori privati in grado di finanziare, realizzare e condurre questo importante intervento di riqualificazione.

Fasi procedurali



1 Pubblicazione dell'avviso (art 193 c. 16).



2 Fase di accreditamento: accesso alla data room, esecuzione dei sopralluoghi presso gli edifici scolastici.



3 Fase propositiva: presentazione delle proposte da parte degli operatori economici su un **massimo di 2 lotti**.



4 Fase pre-selezione: verifica della fattibilità delle proposte e della corrispondenza dei progetti ai fabbisogni di Roma Capitale (**art 193 c. 5**) e individuazione di una o più proposte da sottoporre alla valutazione di cui alla fase successiva.



5 Fase valutazione: apprezzamento della pubblica utilità (**art 193 c. 6**), individuazione del promotore per ciascun lotto e dichiarazione di interesse pubblico.



6 Fase di elevazione del progetto: redazione del PFTE, elaborazione delle Diagnosi Energetiche e delle APE (a carico dell'operatore economico).



7 Fase di gara: procedura di gara per l'affidamento di una concessione per ciascun Lotto e firma del contratto



8 Fase attuativa: richiesta ammissibilità interventi al GSE e prenotazione importi, progettazione esecutiva, avvio dei lavori di riqualificazione e conduzione degli impianti.

Focus: i vantaggi del ricorso al Partenariato Pubblico

Il PPP valorizza l'apporto del mercato in termini di competenze e know-how, favorendo soluzioni organizzative e gestionali più efficienti rispetto a un approccio meramente realizzativo (appalto). Elemento qualificante è la più efficiente allocazione del rischio operativo in capo al partner privato e la mobilitazione di risorse finanziarie private.



Rispetto di tempi e costi in fase di realizzazione dell'opera: trasferimento del rischio di costruzione al Concessionario, il quale è maggiormente incentivato a realizzare l'opera nei tempi e nei costi previsti.



Pagamento sulla base delle performance: trasferimento del rischio di gestione al Concessionario, il quale ha l'obbligo di assicurare la costante disponibilità dell'opera e le performance energetiche previste in una logica «zero availability, zero payment».



Qualità ed innovatività della proposta: onere della progettazione di dettaglio dell'investimento a carico dell'Operatore Economico il quale è incentivato a presentare progetti sia innovativi che realizzabili in termini di risultato e durabilità.



Effetto moltiplicativo delle risorse pubbliche grazie all'utilizzo di capitali privati: colmare il gap di risorse facendo leva su capitali privati combinati con le risorse pubbliche. Trasferimento dell'onere progettuale, amministrativo ed istruttorio per ottenimento degli incentivi disponibili (i.e. GSE).



Superamento della logica di «intervento a rottura»: l'operatore economico ammodernerà l'intero patrimonio scolastico e sarà incentivato a mantenere i livelli di comfort stabili e lo stato manutentivo ottimale.



Maggiore stabilità e prevedibilità della spesa dell'Amministrazione: gli interventi garantiranno una importante contrazione dei consumi energetici complessivi riducendo l'esposizione ad eventuali shock del mercato già dai primi anni.

Focus: Fase 4 e Fase 5

Le proposte pervenute dal mercato saranno valutate in due step.

Fase 4 - Verifica della fattibilità delle proposte e della corrispondenza dei progetti ai fabbisogni di Roma Capitale

Gli uffici di Roma Capitale procederanno alla verifica della:

1. completezza documentale;
2. corrispondenza delle proposte ai fabbisogni di Roma Capitale;
3. fattibilità tecnica, economico-finanziaria e contrattuale.

D. Lgs n. 36/2023 | Art. 193 comma 5

Entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4, l'**ente concedente**, sulla base dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I, **individua in forma comparativa, sulla base di criteri che tengano conto della fattibilità delle proposte e della corrispondenza dei progetti e dei relativi piani economici e finanziari ai fabbisogni dell'ente concedente, una o più proposte**, presentate ai sensi del comma 3 o del comma 4, **da sottoporre alla procedura di valutazione di cui al comma 6.**

Fase 5 - Apprezzamento della pubblica utilità, individuazione del promotore per ciascun lotto e dichiarazione di interesse pubblico

L'apprezzamento della pubblica utilità delle proposte sarà effettuato in via comparativa, tenendo conto del grado di rispondenza delle stesse rispetto ai **criteri di apprezzamento della pubblica utilità** approvati dall'Assemblea Capitolina.

D. Lgs n. 36/2023 | Art. 193 comma 6

L'ente concedente comunica ai soggetti interessati la proposta o le proposte individuate ai sensi del comma 5, ne dà notizia sul proprio sito istituzionale e **invita, se necessario, il promotore e i proponenti ad apportare** al progetto di fattibilità, al piano economico-finanziario e allo schema di convenzione **le modifiche necessarie per la loro approvazione**. In tale fase, l'ente concedente ha facoltà di indire una conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Se il promotore o i proponenti non apportano le modifiche e integrazioni richieste per recepire le indicazioni dell'ente concedente entro il termine dallo stesso indicato, le proposte sono respinte con provvedimento motivato. **Entro sessanta giorni, differibili fino a novanta giorni per comprovate esigenze istruttorie, l'ente concedente conclude, con provvedimento motivato, la procedura di valutazione**, che, in caso di pluralità di proposte ammesse, si svolge in forma comparativa. Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ed è comunicato ai soggetti interessati.

Focus: Criteri di apprezzamento della pubblica utilità

Le proposte che avranno superato la fase di «verifica della fattibilità delle proposte e della corrispondenza dei progetti ai fabbisogni di Roma Capitale», verranno valutate in forma comparativa, tenendo conto del grado di rispondenza delle stesse ai criteri di apprezzamento della pubblica utilità di seguito riportati:

1

QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ

Miglioramento della qualità rispetto agli standard minimi fissati dall'Amministrazione all'interno dell'Allegato Tecnico 1, nel rispetto dei vincoli di ammissibilità del Conto Termico (GSE).

2

INTERVENTI AGGIUNTIVI RISPETTO AL PERIMETRO MINIMO

Estensione del perimetro di intervento di installazione di pompe di calore a bassa temperatura, esecuzione di interventi a forte carattere di innovatività, interventi di manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio e l'estensione degli interventi su funzioni non scolastiche (es: mense, laboratori).

3

QUALITÀ DEL PROGETTO DI GESTIONE DEI SERVIZI

Accuratezza del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, qualità dei sistemi di regolazione, monitoraggio e controllo delle performance, sistema di penali, decurtazioni automatiche e trasferimento del rischio.

4

CONVENIENZA ECONOMICA E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Impatto sul Titolo I del bilancio, nel rispetto del limite massimo fissati dall'Amministrazione all'interno dell'Allegato Tecnico 2 e capitale sociale della società veicolo.

5

TARGET DI RISPARMIO ENERGETICO

Miglioramento dei target minimi di efficientamento energetico fissati dall'Amministrazione all'interno dell'Allegato Tecnico 1.

6

PIANO DI GESTIONE DELLE INTERFERENZE

Gestione della continuità didattica e minor durata dell'esecuzione dei lavori per gli interventi di efficientamento energetico.

I principali documenti allegati all'avviso

All'avviso, volto alla sollecitazione del mercato, verranno allegati tre documenti che definiscono le modalità di predisposizione delle proposte. L'obiettivo è far pervenire dal mercato proposte di qualità e corrispondenti ai fabbisogni dell'Amministrazione. L'ulteriore documentazione tecnica (es: planimetrie, centrali termiche, consumi, manutenzioni, etc) saranno rese disponibili attraverso una data room.

ALLEGATO (1) TECNICO

Descrizione dell'insieme dei contenuti e delle informazioni tecniche necessarie alla redazione del progetto di fattibilità.

Saranno riportati anche i principali valori della procedura, quali ad esempio il numero di edifici e i consumi energetici.

ALLEGATO (2) ECONOMICO FINANZIARIO

Descrizione delle modalità di redazione e i contenuti minimi del PEF e della relazione illustrativa allegata.

Saranno riportati anche i principali valori della procedura, quali ad esempio il canone massimo erogabile dall'Amministrazione e il contributo a fondo perduto messo a disposizione.

ALLEGATO (3) BOZZA DI CONVENZIONE

Verrà fornita una bozza di convenzione basata sul contratto tipo di rendimento / prestazione energetica per gli edifici pubblici approvato da MEF, ANAC ed ENEA¹.

https://www.rgs.mef.gov.it/export/sites/sitoRGS/VERSIONE-I/news/Ispettorati/2024/news_23_luglio_2024/CONTRATTO-EPC.pdf

1. Art. 200, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

(OMISSIS)

La Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della sopra riportata Proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la Proposta risulta approvata all'unanimità con 27 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Battaglia, Bonessio, Casini, Caudo, Celli, Cicculli, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Leoncini, Luparelli, Marinone, Meleo, Melito, Michetelli, Nanni, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Petrolati, Righetti, Trabucco e Zannola.

La presente Deliberazione assume il n. 119.

Infine, l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con 29 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente Deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Battaglia, Bonessio, Casini, Caudo, Celli, Cicculli, Di Stefano, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Leoncini, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Nanni, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Petrolati, Righetti, Stampete, Trabucco, Trombetti e Zannola.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
S. CELLI – C. BARBATI – P. FERRARA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
L. MASSIMIANI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 27 luglio 2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 10 agosto 2026.

Li, 27 luglio 2026

SEGRETERIATO GENERALE
LA VICE SEGRETARIA GENERALE
F.to: L. Massimiani